

**DECRETO DEL SINDACO  
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**n. 158 - 8965//2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2018.**

**LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamati i propri decreti n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 e n. 35-3815/2018 del 7 febbraio 2018 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati le deleghe delle funzioni amministrative, trattenendo invece a sé quella del "bilancio", "avvocatura e affari legali";

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Metropolitano:

- n°3991/2018 con la quale è stato approvato Documento Unico Di Programmazione - DUP 2018 Sezione Strategica 2017/2021 - Sezione Operativa 2018/2020 (Articolo 170 c. 1 d.lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- n°3198/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati;

Visto l'art. 169 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e la conseguente esigenza di assegnare ai Servizi dell'ente gli obiettivi per la realizzazione dei programmi e dei progetti approvati dal Consiglio metropolitano con il Documento Unico di Programmazione;

Vista la necessità di provvedere all'assegnazione, a ciascun centro di responsabilità, delle dotazioni finanziarie del bilancio di previsione 2018-2020 e dei suoi allegati, graduando le entrate e le spese, come richiesto dall'art. 169 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con delibera della Giunta provinciale n. 121-43863/2000 del 23 febbraio 2000 e successive modificazioni ed integrazioni) e le responsabilità dei rispettivi dirigenti, di cui all'allegato "B" ("Ambiti di competenza") del medesimo regolamento;

Ritenuto quindi necessario assegnare gli obiettivi e le dotazioni come risultano dai documenti allegati e così suddivisi:

- Parte I - Obiettivi: ai vari Servizi dell'Ente sono assegnati gli obiettivi operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, inoltre vengono assegnati degli specifici risultati attesi ed indicatori, che dettagliano ulteriormente gli obiettivi operativi e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici declinandone l'orizzonte temporale all'interno del singolo esercizio di bilancio;
- Parte II – Graduatorie delle dotazioni finanziarie; il documento riporta l'articolazione delle dotazioni finanziarie e l'individuazione dei budget assegnati ai singoli dirigenti responsabili dei servizi;

Dato atto che,

l'art. 183 c. 8 del Dlgs 18/8/2000 n. 267 e s.m.i. prevede che: *ai fini di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.* In tale contesto viene predisposto, sulla base del quadro generale riassuntivo di cassa del 2018 (allegato 9 al bilancio di previsione 2018/2020), una simulazione dei quadri generali riassuntivi di cassa per il 2019 e per il 2020. Per la parte entrata, per ogni titolo, viene riportato: la sommatoria dell'importo dello stanziato e del residuo rapportato allo stanziato di cassa (quello previsto nel quadro generale per il 2018 e quelli risultanti dall'applicazione della stessa percentuale d'incasso per gli anni 2019 e 2020); per la parte spesa, per ogni titolo, viene riportato: la sommatoria fra stanziato di competenza e residui dedotti l'FPV e la missione 20 (per il titolo I), rapportata allo stanziato di cassa (quello previsto nel quadro generale per il 2018 e quelli risultanti dall'applicazione della stessa percentuale d'incasso per gli anni 2019 e 2020). Per le spese la percentuale applicata è pari al 100%.

Le risultanze in base, ai dati attuali, con la proiezione sulla base delle risultanze percentuali desunte dal quadro generale riassuntivo di cassa del 2018, determinano un saldo di cassa per tutti i tre anni, da monitorare periodicamente, maggiore di zero. Il prospetto è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 10/04/2018, nonché del Direttore ad interim dell' Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 11/04/2018, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l'articolo 15 dello Statuto Metropolitano che disciplina le attribuzioni del Sindaco Metropolitano;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### **DECRETA**

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2018, assegnando obiettivi e risultati attesi ai Servizi dell'Ente, come illustrato in premessa e come risulta dai documenti allegati al presente Decreto per farne parte integrante e sostanziale, e costituito dalle seguenti parti:
  - Obiettivi;
  - Graduazione delle dotazioni finanziarie;
2. di approvare, ai fini del rispetto triennale dei vincoli dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267e s.m.i. , il prospetto riepilogativo delle risultanze in base ai dati attuali (con la proiezione sulla base delle risultanze percentuali desunte dal quadro generale riassuntivo di cassa del 2018) un ipotetico saldo di cassa per gli anni 2019 e 2020 , da monitorare periodicamente, Il prospetto è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A;
3. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 20/04/2018

La Sindaca Metropolitana  
(Chiara Appendino)